

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE RISERVATA AGLI E.T.S. DI CUI ALL'ART. 4 DEL D. LGS. N. 117/2017 PER LA RICERCA E LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI ALLA CO-REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "ATTIVITÀ LUDICHE, RICREATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE VOLTE ALL'AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ BENEFICIARIE DEL PROGETTO PNRR M5C2I1.2"

Nell'ambito del progetto PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2, Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" (CUP: J44H22000180006)

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in ottemperanza alla Delibera di Consiglio Unione n.84 del 22/12/2025 di approvazione del DUP 2026/2028 ed il suo particolare Allegato 10 "Programma per il terzo settore", come modificato con successivi appositi atti deliberativi, ed alla determina n. 820 del 12/06/2026 di avvio della presente procedura pubblica di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D Lgs 117/2017 (di seguito Codice del Terzo Settore) e del Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i comuni aderenti e i soggetti del terzo settore, approvato con Delibera di Consiglio Unione n. 54 del 24/11/2021;

RENDE NOTO

- che si intende selezionare proposte progettuali inerenti la co-realizzazione del progetto denominato ***"ATTIVITÀ LUDICHE, RICREATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE VOLTE ALL'AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ BENEFICIARIE DEL PROGETTO PNRR M5C2I1.2"*** ***finanziato*** *Nell'ambito del progetto PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2, Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" (CUP: J44H22000180006), per il periodo dal 01/07/2026 al 31/12/2026 e da presentarsi da parte di Enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 (nel seguito Codice del Terzo Settore o C.T.S) e precisamente: "le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro,*

beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore. “

1. OGGETTO E DURATA

Il presente Avviso ha per oggetto l'indizione di una procedura di co-progettazione, ai sensi dell'**art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017**, finalizzata a individuare Enti del Terzo Settore (ETS) partner per l'elaborazione e la realizzazione condivisa di **attività ludiche, ricreative, di animazione e socializzazione esterna**.

L'intervento punta a favorire l'inclusione sociale e l'attivazione del welfare comunitario attorno ai beneficiari del progetto PNRR M5C2I1.2 CUP: J44H22000180006, consolidando le loro autonomie relazionali e il legame con il territorio della Bassa Romagna.

I destinatari diretti delle azioni di socializzazione sono le **12 persone con disabilità (target M5C2-8 raggiunto del progetto PNRR succitato)**, residenti nel territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna che seguono un progetto personalizzato inserito nei percorsi di autonomia abitativa e lavorativa presso i due alloggi siti a Lugo e Bagnacavallo.

Il partner selezionato collaborerà con l'Équipe operativa dell'Unione e con il soggetto gestore dei servizi educativi per attuare le seguenti azioni :

- **Welfare comunitario e tempo libero:** organizzazione di occasioni di tempo libero condiviso per promuovere la conoscenza reciproca tra i beneficiari e l'interazione con la cittadinanza (uscite, gite, soggiorni o vacanze).
- **Integrazione territoriale:** attivazione di reti con l'associazionismo locale per agganciare i destinatari ad attività sportive, ricreative e culturali già presenti nel territorio .
- **Facilitazione relazionale:** conduzione di laboratori e momenti aggregativi interni ed esterni mirati ad accrescere le competenze sociali e amicali tra pari .
- **Gestione degli spostamenti:** ove necessario, supporto logistico e trasporto personalizzato/di gruppo per consentire la partecipazione alle attività programmate .

2. RISORSE FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'unione contribuisce alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione la somma complessiva di € 10.000,00 a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5 Componente 2 Linea Investimento 1.2. (PNRR – M5C2 Inv 2.1.) e da considerarsi quale somma massima riconoscibile, a titolo di rimborso spese.

La gestione complessiva delle attività e la relativa rendicontazione, è soggetta a specifici vincoli di

ammissibilità delle spese e agli obblighi di rendicontazione e comunicazione secondo quanto previsto dalla normativa PNRR nel suo complesso, secondo le modalità e le tempistiche definite dal progetto definitivo nonché dalla milestone. L'Ente attuatore partner, pertanto, è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR, nonché a collaborare attivamente con l'Unione per coadiuvarla al raggiungimento di quelli specifici per l'attuazione della proposta ammessa al finanziamento [M5C2 Linea inv. 1.2] pena la revoca del contributo al rimborso delle spese.

Sarà attivato un sistema analitico di rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione del Progetto definito all'interno della procedura di co-progettazione secondo le linee guida ministeriali del PNRR M5C2 e secondo le regole indicate dal Manuale Operativo per i soggetti attuatori degli investimenti M5C2 (versione 4.0 dicembre 2025 con rispettivi allegati), nonché eventuale successiva modifica ed integrazione e da ogni altra disposizione relativa al finanziamento in oggetto.

Le risorse pubbliche messe a disposizione, come confermato dalle Linee guida ministeriali sul rapporto fra PA ed ETS, adottate con DM n. 72/2021, sono riconducibili ai contributi, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 ed assumono natura esclusivamente compensativa dell'operato del soggetto Attuatore Partner al fine di consentirgli un'adequata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale. Per la loro natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato - alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal/dai soggetto/i selezionato/i per la realizzazione delle attività e degli interventi co-progettati. Pertanto, a consuntivo l'importo potrà subire variazioni in ribasso qualora la somma rendicontata sia inferiore alle previsioni di spesa indicate. In presenza di provvedimenti normativi e/o di interruzioni o riduzioni del finanziamento, l'Unione si riserva la facoltà di revocare o ridurre, anche parzialmente, l'attività di co-progettazione in oggetto.

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, il soggetto co-progettante dovrà mettere a disposizione risorse proprie a titolo di compartecipazione che contribuiranno a definire il quadro economico di progetto. Tali risorse possono consistere in proprie risorse strumentali (strutture, attrezzature e mezzi), umane (volontari, personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc. operanti a qualunque titolo) e finanziarie e saranno stimate dal Soggetto partecipante alla procedura in sede di proposta progettuale.

La liquidazione degli importi, le cui modalità verranno declinate nel dettaglio nella Convenzione, avverrà a rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, previa apposita richiesta, corredata dall'elenco dei documenti contabili e dai relativi documenti giustificativi di spesa riportante i costi effettivamente sostenuti. Saranno inoltre corredate degli allegati necessari previsti dal PNRR e indicati nel Manuale operativo citato in premessa. Tutti i documenti contabili dovranno contenere, a titolo esemplificativo, i seguenti elementi: Titolo del progetto con la specificazione della dicitura PNRR - M5 C2 Inv. 1.2.; Indicazione "Finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU"; Estremi identificativi della Convenzione cui la richiesta si riferisce; Numero del documento; Data (deve essere successiva alla data di presentazione ed ammissione del progetto e successiva alla data di aggiudicazione); Estremi identificativi dell'intestatario; Importo; Indicazione dettagliata

dell'oggetto dell'attività prestata; CUP del progetto; CIG della procedura; Estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore (obblighi di tracciabilità).

3. PERSONALE

L'/gli E.T.S. attuatore/i partner si impegna a realizzare l'attività di supporto assistenziale nel rispetto delle esigenze specifiche e delle finalità attese sopra indicate attraverso la propria organizzazione e con la messa a disposizione di un adeguato numero di propri associati, volontari e/o dipendenti per l'effettuazione delle attività sopra esplicitate.

Gli ETS garantiscono che i propri operatori inseriti nelle attività di cui sopra siano in possesso di adeguata formazione e delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle attività. L'/gli E.T.S. partner non dovrà impiegare per il servizio operatorie che si trovino nella situazione indicata dagli art. 5 e 8 della Legge 6 febbraio 2006 n.38 "*Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pornopedografia anche a mezzo internet*".

L'/gli E.T.S., attuatore partner, deve osservare nei riguardi dei propri addetti, tutte le leggi e disposizioni che disciplinano il rapporto con i medesimi, anche in riferimento agli obblighi previdenziali, infortunistici e assicurativi ed ogni altra norma vigente in materia di Enti del Terzo Settore o che sia emanata in corso di vigenza della convenzione.

A tal fine deve essere presentata in sede di candidatura al progetto apposita polizza di copertura assicurativa per assicurare i propri operatori da infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, tenendo indenne l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ed i Comuni aderenti da qualunque responsabilità per danno o incidente, anche in itinere, che dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività prestate.

Gli operatori impiegati devono rispondere ai requisiti, alle prescrizioni ed agli adempimenti previsti dalle vigenti norme igienico/sanitarie.

Il decreto legge n. 77 del 31 Maggio 2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021, che definisce la governance del PNRR, prevede all'art. 47, rubricato "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC", disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in relazione alle procedure afferenti alla stipulazione di contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR. Al fine di adottare le suddette disposizioni è stato emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021, pubblicato in GU n. 309 del 30 dicembre 2021 "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC".

In particolare si richiama l'attenzione su quanto disposto dalla norma sui seguenti aspetti:

- Sul rapporto sulla situazione del personale per operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti (par. 3 linee guida – art. 47, comma 2).

Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con

modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, i soggetti tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

- Sulla Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile per operatori economici che occupano un numero pari o inferiore a 50 dipendenti (par. 3 linee guida – art. 47, comma 3)

Ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, i soggetti che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare all'Unione una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. Il soggetto è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

- Sulla Dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità (par. 3 linee guida – art. 47, comma 3-bis).

Ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, i soggetti che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare all'Unione una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. Il soggetto è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto

all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso. Ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le imprese, pubbliche o private, partecipanti alla procedura in oggetto sono tenute a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda, la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

- Sul Rispetto degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (par. 4 linee guida – art. 47, comma 4)

Costituisce causa di esclusione del soggetto dalla procedura di evidenza pubblica, il mancato rispetto, al momento della presentazione della domanda, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti del terzo settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 iscritti o che hanno presentato richiesta di iscrizione alla data di pubblicazione del presente avviso al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo settore, secondo le modalità previste dal Decreto Direttoriale n. 106 del 15 settembre 2020 (G.U. n. 251 del 21 ottobre 2020).

Nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, gli E.T.S. partecipanti devono possedere, **a pena di esclusione**, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

4.1. requisiti di ordine generale:

- insussistenza delle cause di esclusione previste dagli artt. 94-98 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità sopra richiamate, ed in quanto compatibile;
- non trovarsi in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante.

4.2. requisiti di capacità tecnica – professionale

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i comuni aderenti e i soggetti del terzo settore, gli ETS devono avere capacità, competenza e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi e interventi analoghi ed in particolare devono dichiarare di possedere:

- esperienza di almeno n. 2 (due) anni in attività/interventi analoghi a quelli indicati nel presente avviso per conto di Enti Pubblici e/o Pubbliche Amministrazioni. La comprova di tale requisito è fornita con apposita autocertificazione, presente nell'istanza di partecipazione in cui si dovranno descrivere le attività svolte, i destinatari, il periodo di effettuazione e a favore di quale Ente sono stati prestati;
- risorse umane disponibili: dipendenti/associati/volontari messi a disposizione per la co-realizzazione delle attività in numero adeguato a sostenere i 12 destinatari, con competenza e capacità specifiche e con background formativi e professionali adeguati alla realizzazione del progetto;
- un sistema di monitoraggio delle risorse umane e di programmazione organizzativa delle attività;
- un piano di formazione di base e aggiornamenti specifici rivolti alle risorse umane disponibili sui temi della disabilità con particolare riferimento agli approcci educativi inclusivi, alla comunicazione efficace, alla promozione delle autonomie e alla gestione di attività ludico ricreative. ;
- la regolarità degli adempimenti fiscali e copertura assicurativa in corso di validità.

4.3. requisiti di capacità economico finanziaria

Gli ETS devono:

- presentare ultimo bilancio/rendiconto approvato dall'assemblea dei Soci;
- possedere idonea polizza RCT /RCO che garantisca un massimale di copertura di almeno € 1 milione per sinistro e presentare le relative quietanze di pagamento;
- possedere idonea polizza contro infortuni e malattie per i dipendenti/associati/volontari/soci volontari che garantisca un massimale di copertura di almeno € 1 milione per sinistro e presentare le relative quietanze di pagamento.

Il possesso dei requisiti elencati ai punti 3.1 e 3.2 e 3.3. dovranno essere auto dichiarati dal legale rappresentante dell'E.T.S. partecipante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. tramite compilazione del modello di istanza e dichiarazioni sostitutive allegato al presente avviso (Sub C).

In caso di costituenda Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), gli E.T.S. interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva devono possedere i suddetti requisiti in modo seguente:

- requisiti di ordine generale: devono essere posseduti da tutti gli E.T.S. componenti il soggetto partecipante;

- requisiti di capacità tecnica – professionale: devono essere garantiti dal soggetto partecipante nel suo complesso;
- requisiti di capacità economico finanziaria: devono essere posseduti da tutti gli E.T.S. componenti il soggetto partecipante.

L'Unione si riserva la facoltà in caso di incompletezza della documentazione presentata di richiedere chiarimenti oppure integrazioni formali di quanto presentato ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/1990, che prevede che il responsabile del procedimento possa chiedere la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete.

5. INDICAZIONI IN ORDINE ALLA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DA PARTE DI E.T.S. IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

In caso di costituenda Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva devono rispettare, oltre a quanto stabilito dalle disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

- ogni ETS componente l'ATS deve presentare separata domanda di partecipazione/autodichiarazione sottoscritta dal relativo legale rappresentante/presidente, precisando il ruolo ricoperto all'interno dell'ATS (specificando capogruppo o mandante);
- la Proposta Progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, costituenda in ATS, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'ATS costituenda, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti.

In caso di formazione/adesione "in rete", ai sensi dell'art. 41 del Codice del Terzo Settore, gli E.T.S. interessati a partecipare alla presente procedura individuano, tra di loro, un E.T.S. Coordinatore, con funzioni di supporto amministrativo alla rete.

La domanda di partecipazione / autodichiarazione, la Proposta Progettuale e la convenzione devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti degli E.T.S. componenti la rete.

Nella domanda di partecipazione devono essere indicati i dati identificativi di tutti i membri della rete e dell' E.T.S. individuato quale Coordinatore.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La candidatura deve essere costituita da un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura - recante l'indicazione del mittente (nominativo / ragione sociale, sede e recapiti mail – telefono – PEC) e l'oggetto della procedura, contenente al suo interno la seguente documentazione:

1. Busta A - documentazione amministrativa;
2. Busta B – proposta progettuale;

e precisamente:

Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- **Domanda di partecipazione** alla procedura comprendente una o più **dichiarazioni** sostitutive ai sensi degli artt. 43, 46, 47, 71 del D.P.R. n. 445/2000 redatta, secondo lo schema allegato (Sub A) quale parte integrante e sostanziale al presente avviso, firmata dal Legale Rappresentante con allegata fotocopia non autenticata del documento d'identità;
- **Statuto/atto costitutivo** dell'E.T.S. partecipante ovvero del Capogruppo/Mandatario dell'ATS costituenda ovvero di tutti gli E.T.S. che si sono formati in rete;
- **Bilancio/Rendiconto** approvato dall'Assemblea dei soci;
- **Polizza RCT/rco** con ultima quietanza di pagamento.

Busta B - PROPOSTA PROGETTUALE

La **Proposta Progettuale** deve avere a riferimento quanto indicato nel presente avviso relativo agli interventi da co-realizzare, evidenziandone il contributo migliorativo allo stesso e tenendo conto degli elementi di valutazione di seguito dettagliati.

Il/I soggetto/i che intendono candidarsi alla presente procedura devono descrivere, nella proposta progettuale presentata, l'organizzazione delle attività, indicando in particolar modo le risorse messe a disposizione in termini di strutture ed il numero e mansione dei dipendenti/associati/volontari che può impiegare per garantire una ottimale gestione delle attività richieste, le modalità di coordinamento con gli operatori del Settore Servizio Sociale e Socio-Sanitario dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, le eventuali ulteriori risorse o azioni/interventi aggiuntivi che l'E.T.S. intende mettere in campo, fermi restando i requisiti minimi di accesso che non saranno oggetto di valutazione.

La **Proposta Progettuale** deve essere:

- redatta articolando la relazione in paragrafi distinti rispetto ai criteri di valutazione sotto elencati e composta di al max 10 facciate e firmata dal Legale Rappresentante.

È possibile allegare ulteriori elaborati (ad es. curricula, elaborati grafici, piantine della struttura messa a disposizione, ecc.) che non verranno conteggiati nel computo delle suddette 10 facciate.

I plichi contenenti le proposte progettuali e la documentazione richiesta - pena l'esclusione dalla procedura - devono pervenire entro e non oltre **le ore 13:00 del giorno 26/06/2026**

per la consegna del plico sono ammesse le seguenti forme:

- a mezzo pec avente ad oggetto: *“AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE RISERVATA AGLI E.T.S. DI CUI ALL'ART. 4 DEL D. LGS. N. 117/2017 PER LA RICERCA E LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI ALLA CO-REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO “ATTIVITÀ LUDICHE, RICREATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE VOLTE ALL'AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ BENEFICIARIE DEL PROGETTO PNRR M5C2I1.2 “Nell'ambito del progetto PNRR - Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” (CUP: J44H22000180006) ”.*

al seguente indirizzo: pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it

- consegna a mano del plico avente ad oggetto: *“AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE RISERVATA AGLI E.T.S. DI CUI ALL'ART. 4 DEL D. LGS. N. 117/2017 PER LA RICERCA E LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI ALLA CO-REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO “ATTIVITÀ LUDICHE, RICREATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE VOLTE ALL'AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ BENEFICIARIE DEL PROGETTO PNRR M5C2I1.2 “Nell'ambito del progetto PNRR - Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” (CUP: J44H22000180006) ”.*

al seguente indirizzo: [Area Welfare – Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Via Amendola 68 – Lugo c/o la Segreteria Primo piano](#)

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Oltre il suddetto termine non resta valida alcuna candidatura anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidatura precedente.

7. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

- Prima seduta pubblica (di apertura delle buste “A”, contenenti la documentazione amministrativa): **ore 9:00 del giorno 29/06/2026** presso la Sede dell'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Settore Servizio Sociale e Socio sanitario - 1° Piano. Successivamente si procederà all'apertura delle buste “B” contenenti le proposte progettuali al fine

di verificarne la presenza e la rispondenza a quanto richiesto dal presente bando pubblico. La valutazione delle offerte tecniche verrà effettuata in una o più sedute riservate da parte di una Commissione Tecnica appositamente nominata con la medesima determina di avvio della procedura n 820 del 12/06/2026 .

La graduatoria del/dei soggetto/i partecipanti sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna <http://www.labassaromagna.it>

8. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Il/I soggetto/i partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti entro e non oltre il 4° **giorno** fisso antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione contattando:

- Dott.ssa Alice Campodoni – Ufficio di Staff amministrativo e contabile – Settore Servizio sociale e sociosanitario, email: campodonia@unione.labassaromagna.it, telefono: 0545299306

I chiarimenti resi dall'Unione, qualora siano di interesse generale e nel rispetto della normativa privacy, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna entro tre (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

9. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una Commissione Tecnica di personale esperto, composta da due membri oltre al Responsabile del Procedimento nominati con determinazione di approvazione del presente avviso pubblico n_820 del 12/06/2026_.

La Commissione individua la proposta progettuale migliore in base ai seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		Punteggi
A - E.T.S. PROPONENTE	<i>Grado esperienza del soggetto e suo radicamento nel territorio:</i> - struttura organizzativa dell'ETS; - Finalità perseguite; - esperienze specifiche in attività e/o progetti finalizzati all'autonomia di persone in condizione di disabilità	Punti 25

B - PROGETTO ORGANIZZATIVO GESTIONALE	<i>Coerenza della proposta progettuale con il presente Avviso predisposto dall'Unione.</i> Accuratezza e coerenza della proposta progettuale (obiettivi, contenuti, metodologie e strumenti utilizzati rispetto al target di riferimento, alla fase storica e ai riferimenti normativi/culturali attuali, con particolare attenzione alla Azione B ABITARE del progetto PNRR M5C2I1.2)	Punti 20
C – INNOVATIVITÀ DELLE AZIONI	<i>Grado di innovazione nella tipologia e gestione delle risorse professionali per i sostegni alla quotidianità;</i> - Capacità di valorizzare l'integrazione tra servizi e i vari attori - Capacità di coinvolgimento di realtà produttive (cooperative e altre aziende private) - Strumenti di monitoraggio (obiettivo – risultato), e sistema di rilevazione degli esiti .	Punti 20
D - ASPETTI QUALI/QUANTITATIVI DELLE RISORSE UMANE INVESTITE	<i>Coerenza delle risorse umane impiegate rispetto alle attività previste</i> Figure professionali di cui dispone il soggetto proponente attinenti al progetto Coordinamento e gestione delle risorse umane incaricate Personale formato e/o con esperienza nell'ambito di riferimento e nel lavoro di rete	Punti 25
E - CRITERI PREMIANTI	<i>Risorse finalizzate a dare valore aggiunto alla proposta progettuale, tenuto conto del target specifico di utenza, con particolare riguardo alle risorse umane, sia tecnico-professionali che del volontariato, alle strumentazioni tecnologiche, alle risorse economiche e alla formazione del personale.</i>	Punti 10

TOTALE PUNTEGGIO

100

Si specifica che la procedura indicata ha carattere selettivo ma non competitivo.

Saranno ammessi quali partner idonei per le attività di co-progettazione i soggetti che avranno raggiunto un punteggio non inferiore a 60/100 in sede di valutazione della proposta progettuale.

La fase di individuazione potrà anche prevedere delle audizioni al fine di comprendere al meglio la coerenza tra gli obiettivi, le attività proposte e la concreta realizzabilità delle stesse.

La procedura comparativa è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

Il punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione ed i candidati esclusi riceveranno idonea comunicazione.

L'Unione, inoltre, a loro insindacabile giudizio, si riserva comunque di procedere o meno all'individuazione del/dei soggetto/i partner, qualora sopraggiungano cause ostative di forza maggiore o elementi di carattere tecnico ed igienico sanitario o economico che ne sconsiglino la realizzazione o per motivi di interesse pubblico o qualora si valutino i progetti presentati inadeguati o comunque non convenienti ed idonee in relazione all'oggetto e finalità della selezione.

La Commissione tecnica provvederà a redigere una graduatoria delle proposte progettuali sommando i punteggi attribuiti discrezionalmente dai commissari sulla base degli elementi di valutazione definiti dal presente avviso.

Al termine della procedura verranno individuati con apposito atto le proposte progettuali ritenute migliori, ovvero quelle che avranno ottenuto il punteggio più elevato e tale atto verrà pubblicato nel sito dell'Unione nello spazio dedicato alla procedura in oggetto senza ulteriori comunicazioni agli E.T.S. partecipanti.

10. TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

Dopo l'individuazione del/dei soggetto/i designati come coprogettisti, al fine di definire i contenuti operativi, gli aspetti giuridici, economici e organizzativi del progetto selezionato, necessari alla realizzazione dell'intervento progettato, verrà istituito un Tavolo di co-progettazione composto dai rappresentanti dell'Unione e dei soggetti individuati. La verbalizzazione delle sedute di co-progettazione avverrà a cura del RUP o di un suo delegato.

Il tavolo di co-progettazione, convocato dal RUP secondo il calendario di lavori da quest'ultimo previsto, ha lo scopo di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Unione e con il/i soggetto/i partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, le attività ed gli interventi e si concluderà con la redazione congiunta del progetto definitivo dell'intervento in oggetto e della sua approvazione.

Successivamente si provvederà alla stipula di idonea convenzione in forma di scrittura privata tra l'Unione e il/i soggetto/i selezionato sulla base dello schema approvato con la determina n_820 del 12/06/2026 ed allegato al presente avviso (Sub B), con ogni eventuale onere a carico del soggetto selezionato ed all'avvio del progetto stesso nel rispetto della decorrenza prevista di cui al punto 1 del presente avviso, precisando che a tale Convenzione sarà allegato l'accordo per il trattamento dei dati personali (Sub B.1).

In caso di composizione plurisoggettiva in A.T.S., la convenzione è sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituita in ATS, fatta salva l'ipotesi di delega espressa di tale incombenza al legale rappresentante del/dei soggetto/i designato come Capogruppo/Mandatario dell'ATS, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dai mandanti.

In caso di formazione "in rete", la convenzione è sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri aderenti alla rete.

In caso di Consorzio la convenzione è sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio individuato.

11. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA.

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione nello spazio apposito della procedura per 15 gg giorni consecutivi, vista l'imminente scadenza per caricare sulla piattaforma ministeriale REGIS, di rendicontazione del progetto PNRR M5C2I1.2 le obbligazioni giuridiche vincolanti derivanti dalla presente procedura, al link sottostante:

<http://www.labassaromagna.it>

12. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

Il/I soggetto/i selezionati per lo svolgimento delle attività dovranno attenersi scrupolosamente a

quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs.81/2008. Inoltre devono assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, nonché delle prescrizioni igienico-sanitari impartite dall'Azienda AUSL competente per territorio, dotando il personale dipendente, associato o volontario di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

Il/I soggetto/i selezionati dovranno inoltre:

- formare ed informare tutto il personale dipendente, associato o volontario sui rischi specifici dell'attività secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 per lavoratori e preposti;
- formare gli addetti alla gestione dell'emergenza in materia di primo soccorso e prevenzione incendi;

In ogni caso per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta è previsto l'obbligo da parte del/dei soggetto/i individuati di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

La presente procedura non è soggetta alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, poiché nello svolgimento delle attività non sussiste l'esistenza di "interferenza", da intendersi come circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'aggiudicatario.

13. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

14. ALTRE INFORMAZIONI

La Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 4 della L. 241/1990, è la Dott.ssa Marisa Ancarani, Dirigente dell'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Il presente avviso non vincola in alcun modo L'Unione e non costituisce diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

L'Unione si riserva a suo insindacabile giudizio di sospendere, modificare, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di loro esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

L'Unione si riserva inoltre la facoltà, anche in presenza di una sola domanda di partecipazione, di dare l'avvio al procedimento oggetto del presente avviso.

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

15. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento. L'Unione, i candidati e i partner che saranno selezionati sono impegnati ad adeguare la propria organizzazione e i procedimenti relativi alla riservatezza e al trattamento dati alle disposizioni del **Regolamento UE 679/2016 e alle eventuali normative attuative nazionali in materia.**

Informativa ai sensi D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs 101 del 10/08/2018 di recepimento del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR (UE) 2016/679

Titolari del trattamento dei dati è L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna che ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA - Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna (dpo-team@lepida.it).

L'Unione può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità che conformemente a quanto stabilito dalla normativa, assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I soggetti che intendono concorrere alla procedura di gara possono esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ss.mm., presentando apposita istanza al responsabile del trattamento che è il Dirigente firmatario del presente Bando. I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dall'Unione per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso. I dati personali saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. I dati forniti saranno utilizzati nel rispetto dei principi costituzionali

della trasparenza e del buon andamento e saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. I dati vengono, altresì, comunicati, all'ANAC per gli adempimenti relativi agli obblighi comunicativi nei confronti della stessa autorità previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm. e al Committente. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm., le informazioni relative all'appalto sono assoggettate a pubblicazione obbligatoria in base a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 ss.mm. e dall'art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012 ss.mm.ii.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non partecipazione alla procedura di gara.

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Marisa Ancarani

Allegati:

1. ALLEGATO A – Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva
2. ALLEGATO B – Schema di convenzione unitamente al suo allegato B.1 Accordo Privacy